

Torino 13 gennaio 2012

Prot. 00674/PT/so



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0002022 del 26/01/2012

Raccomandata a. r.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione IV  
Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

e.p.c. Provincia di Torino  
Corso Inghilterra, 7/9  
Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria  
10138 Torino

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.  
Comunicazione modifiche non sostanziali.

Con riferimento all'art. 4, comma 4 dell'autorizzazione in oggetto e all'art. 29-nonies del D. Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e smi, con la presente si comunica che è in progetto la seguente modifica all'esercizio dell'impianto, che ad avviso di IREN Energia è una modifica non sostanziale, in quanto non produce "effetti negativi e significativi sull'ambiente":

- attivazione di un nuovo punto di scarico in acque superficiali (torrente Chisola) denominato SF8, derivante dalla costruzione di un sistema di intercetto delle acque reflue e meteoriche sulla linea di scarico esistente e rilancio su una nuova linea parallela.

Conseguentemente si trasmettono n° 3 copie cartacee e n° 1 copia informatizzata su CD, della Relazione, con allegata planimetria, riguardante la modifica non sostanziale.

Si precisa che:

- tale modifica è stata prescritta dalla Provincia di Torino nella Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n° 461-33487/2008 e il rispetto delle prescrizioni di tale atto autorizzativo è richiamato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la costruzione del sistema di intercetto delle acque, dell'impianto di pompaggio e dei manufatti di scarico, sono stati autorizzati con Determinazione dello Sportello Unico Imprese del Comune di Moncalieri DS9 n. 412 del 23/03/2010;
- detta modificazione, come illustrato nella relazione allegata, non dà luogo a impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Si allega, infine, l'attestato del versamento della tariffa istruttoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera d) del DM 24/04/2008.

Distinti saluti.

- Allegati:
- n° 3 copie cartacee della Relazione;
  - n° 1 copia informatizzata su CD della Relazione;
  - attestazione del versamento Tariffa istruttoria.

Iren Energia S.p.A.  
Corso Svizzera, 95 - 10143 Torino  
Tel. +39 011 5549111 - Fax +39 011 538313  
Capitale Sociale i.v. Euro 818.855.779,00  
Registro Imprese di Torino,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 09357630012

www.irenergia.it  
irenergia@pec.grupporen.it  
Società sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014



**IREN Energia S.p.A.**  
DIRETTORE  
PRODUZIONE TERMOELETTRICA  
(dott. ing. Carmelo Tripodi)



## Relazione Tecnica

### CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONCALIERI

#### MODIFICAZIONI IMPIANTISTICHE MIGLIORATIVE DEI SERVIZI AUSILIARI DI CENTRALE (scarichi idrici)

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso, con Decreto DSA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Centrale Termoelettrica di Moncalieri.

#### 1 Descrizione sintetica dell'impianto

La Centrale è localizzata in strada Freyria Mezzi n° 1 a Moncalieri, a Sud dell'area metropolitana torinese, ed è composta dai seguenti gruppi di produzione:

- *n° 1 gruppo termoelettrico* a ciclo combinato in cogenerazione denominato 3° GT, dotato di turbina a gas di potenza elettrica pari a circa 260 MW alimentata a gas naturale, di una turbina a vapore a condensazione di potenza elettrica pari a circa 138 MW e di un sistema di scambiatori per la produzione di calore per il teleriscaldamento di 260 MW termici;
- *n° 1 gruppo termoelettrico* a ciclo combinato in cogenerazione denominato RPW 2° GT, dotato di turbina a gas di potenza elettrica pari a circa 270 MW alimentata a gas naturale, di una turbina a vapore a condensazione di potenza elettrica pari a circa 125 MW e di un sistema di scambiatori per la produzione di calore per il teleriscaldamento di 260 MW termici;
- *n° 1 generatore di vapore di riserva* a circolazione naturale alimentabile con gas naturale o olio combustibile denso. Il vapore prodotto dal generatore può essere inviato al ciclo termico della turbina a vapore del RPW 2° GT, in alternativa al vapore generato dal generatore a recupero (GVR) del turbogas in ciclo combinato in questione;
- *n° 3 caldaie di riserva* alimentate a gas naturale o olio combustibile denso, per una potenza complessiva di 141 MW termici (47 MW, ciascuna);
- *n° 1 gruppo idroelettrico* della potenza elettrica installata di 4,5 MW;
- *servizi ausiliari di centrale:*
  - stazioni di decompressione, filtrazione e misura del gas naturale;
  - stazione di travaso, filtrazione e serbatoio di deposito dell'olio combustibile denso BTZ (combustibile di riserva);
  - impianto di produzione acqua demineralizzata a resine scambio ionico;
  - stazione compressori aria strumenti e servizi;
  - sistemi antincendio;
  - gruppi elettrogeni di emergenza;
  - sistemi elettro-strumentali;
  - magazzino ricambi e officina meccanica;
  - sistema elettrico;
  - impianto trattamento acque reflue industriali;
  - impianto trattamento acque meteoriche;
  - stoccaggio rifiuti (regime di deposito temporaneo).

L'impianto in assetto di cogenerazione produce energia elettrica immessa nella rete di trasmissione nazionale e calore per la rete di teleriscaldamento che, partendo dall'impianto di Moncalieri, raggiunge la città di Torino.

La modifica degli impianti della Centrale, ad avviso del Gestore non sostanziale in quanto non produce *"effetti negativi e significativi sull'ambiente"*, riguarda l'attivazione di un nuovo punto di scarico in acque superficiali (torrente Chisola), derivante dalla costruzione di un sistema di intercetto delle acque reflue e meteoriche sulla linea di scarico esistente SF1 (cod. scarico TO3204070) e rilancio su una nuova linea parallela.

Tale modifica è necessaria per rispondere alla richiesta formulata dalla Provincia di Torino nella Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 461-33487/2008. Il rispetto delle prescrizioni di tale atto autorizzativo è richiamato nella prima parte dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Gli altri scarichi di Centrale esistenti (SF2 – SF7), non sono interessati da interventi impiantistici.

## **2 Scarico SF1**

Lo scarico esistente in acque superficiali è costituito da un collettore ovoidale in calcestruzzo con dimensioni 120x70 cm, che convoglia le acque reflue industriali e le acque meteoriche raccolte in Centrale, nel torrente Chisola (punto di scarico **SF1** – cod. scarico TO3204070).

## **3 Sistema di intercettazione e nuovo scarico finale SF8**

Allo scopo di:

- evitare o almeno ridurre eventuali effetti di inondazione della Centrale, causati dal rientro di acque del torrente Chisola attraverso la tubazione di scarico delle acque reflue e meteoriche;
- evitare convogliamenti accidentali di sostanze indesiderate nelle acque superficiali;

è stata valutata tecnicamente la possibilità di interporre, sullo scarico delle acque reflue e meteoriche di Centrale, un sistema di intercettazione interrato, come evidenziato nella planimetria allegata (allegato 1).

Il sistema è costituito da una vasca di intercettazione del collettore ovoidale esistente (scarico SF1), che in caso di necessità devierà, attraverso l'utilizzo di paratoie, le acque di Centrale in un manufatto con vasche e stazione di sollevamento. Dalla stazione le pompe di presa e rilancio invieranno le acque ad una nuova tubazione di scarico del diametro di 60 cm (nuovo scarico denominato **SF8**).

Tale nuovo sistema di intercettazione e scarico verrà realizzato entro il perimetro di cinta della Centrale ed entrerà in funzione, presumibilmente, solo in casi particolari di emergenza (piene e alluvioni).

Con il nuovo sistema di intercettazione dello scarico in torrente Chisola, sarà possibile, in situazioni di emergenza, evitare quanto segue:

- il deflusso dell'acqua del torrente Chisola, quando il livello dello stesso è superiore al livello dello scarico esistente (SF1), all'interno della centrale attraverso lo scarico stesso;
- il rilascio di sostanze inquinanti nel torrente Chisola derivante dal riflusso dell'acqua.

In tal modo sarà possibile verificare il livello qualitativo degli scarichi in situazioni di emergenza e, conseguentemente, procedere con le seguenti modalità operative:

- scarico diretto delle acque raccolte nel ricettore, qualora il livello qualitativo degli scarichi sia conforme alla norma vigente;

- smaltimento delle acque con l'ausilio di autobotti ed il trasferimento presso impianti autorizzati al trattamento, qualora il livello qualitativo degli scarichi non sia conforme alla norma vigente.

La costruzione della vasca interrata di rilancio delle acque, del fabbricato di servizio per l'alloggiamento dell'impianto di pompaggio e dei collegamenti e manufatti di scarico, sono stati autorizzati con Determinazione dello Sportello Unico Imprese del Comune di Moncalieri DS9 n. 412 del 23/03/2010 (allegato 2).

#### 4 Tempi di realizzazione

I lavori di realizzazione del nuovo punto di scarico in torrente Chisola e della corrispondente tubazione di convogliamento delle acque di Centrale, avranno una durata di circa sei mesi.

#### 5 Quadro riepilogativo

Sulla base di quanto esposto sarà, pertanto, realizzato:

- un sistema di intercettazione dello scarico di acque reflue industriali e meteoriche esistente **SF1**. Tale scarico rimarrà normalmente attivo;
- un nuovo scarico di acque reflue industriali e meteoriche denominato **SF8**, che sarà utilizzato in caso di necessità.

Si evidenzia che rispetto all'assetto autorizzato degli impianti, nulla varierà dal punto di vista qualitativo e quantitativo degli scarichi di Centrale e che le modifiche ai servizi ausiliari descritte porteranno i seguenti effetti migliorativi:

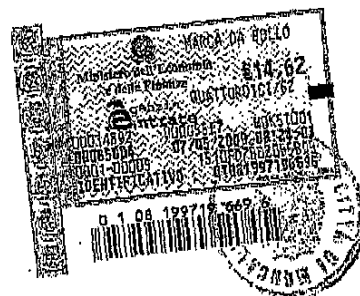
- eliminazione o almeno riduzione della possibilità di inondazione della Centrale;
- eliminazione della possibilità di convogliamenti accidentali di sostanze indesiderate nelle acque superficiali.

In allegato la scheda B.9.2 "Scarichi idrici (alla capacità produttiva)", riferita al nuovo scarico SF8 (allegato 3).

drCT



CITTÀ DI MONCALIERI

SETTORE SUAP-SUE-SPORTELO UNICO-AAPP-EDILIZIA PRIVATA  
SPORTELO UNICO IMPRESE

## DETERMINAZIONE

DS9 n. 412  
Del 23/03/2010

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI SPORTELO UNICO PER REALIZZAZIONE DI  
VASCA INTERRATA DI RILANCIO DELLE ACQUE METEORICHE E  
DI FABBRICATO DI SERVIZIO PER L'ALLOGGIAMENTO  
DELL'IMPIANTO DI POMPAGGIO. COMUNE DI MONCALIERI. SUAP  
N. 1680.**

## IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Considerato che la IRIDE ENERGIA SPA aveva presentato istanza di Sportello Unico per la realizzazione di vasca interrata di rilancio delle acque meteoriche e di fabbricato di servizio per l'alloggiamento dell'impianto di pompaggio e dei quadri elettrici all'interno del complesso produttivo della centrale termoelettrica di Moncalieri, sita in Regione Freyfia Mezzi;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia comunale in data 23/07/2009;
- Visto il N.O. a fini idraulici adottato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.P.O) tramite prot. n. 35860 del 14/09/09;
- Vista l'Autorizzazione comunale paesaggistica rilasciata con N. 463/09, esecutiva ai sensi di legge;
- Vista l'Autorizzazione della Provincia di Torino -- Servizio Gestione Risorse Idriche N.° 461-33487/2008 del 29/05/08, concernente gli scarichi delle acque reflue industriali in acque superficiali;
- Visto il parere favorevole rilasciato dall'Ufficio comunale Ambiente tramite id n. 1437317 del 2/02/2010, con la sola prescrizione che la vasca interrata recepisca unicamente le acque di seconda pioggia;

159

- Visto l'atto di assenso definitivamente adottato dal Comune di Moncalieri tramite Permesso di costruire n. 83/2009 del 19/03/2010;
- Visto l'Atto di esonero da responsabilità prestato da Iride SpA nei confronti del Comune di Moncalieri per gli eventuali rischi derivanti da episodi di esondazione che possano interessare l'area di intervento;
- Visto che l'art. 4 del D.P.R. 447/98, come modificato e integrato dal D.P.R. 440/2000, dispone che tutti i procedimenti c.d. semplificati dello Sportello debbano concludersi mediante un provvedimento amministrativo espresso di competenza del Responsabile della struttura "unica";

Tutto ciò premesso,

Visti l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, gli artt. 4, c. 2 e 17 del D. Lgs. n. 165/01, gli artt. 74 e 76 del vigente Statuto comunale;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 215/99, di approvazione del Regolamento sul funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive della Città di Moncalieri;

Visto l'art. 4 del D.P.R. 20.10.98, n. 447;

#### DETERMINA

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., la Soc. IRIDE ENERGIA pA (P.I.: 09357630012) con sede in Torino - C.so Svizzera n. 95, alla realizzazione di vasca interrata di rilancio delle acque meteoriche e di fabbricato di servizio per l'alloggiamento dell'impianto di pompaggio e dei quadri elettrici all'interno del complesso produttivo della centrale termoelettrica di Moncalieri, sita in Regione Freyria Mezzi, giusto il Permesso di costruire n. 83/2009 del 19/03/2010, consegnato in copia originale alla Società interessata ed in copia conservato agli atti dell'Ufficio dello Sportello Unico per le Attività Produttive, unitamente a tutti gli atti di consenso citati nella premessa narrativa, alle cui prescrizioni viene fatto integrale rinvio;
- Di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO S.U.

Don. FRANCO Riccardo





COPIA INTERESSATO

**CITTÀ DI MONCALIERI**  
Settore SUAP-SUE sportello unico  
Attività Produttive ed Edilizia privata  
Tel. 011/6401.423-406 - fax 011/6401.292

**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
(ai sensi DPR 380/01 e s.m.i.)

numero 83 / 2009

**IL DIRIGENTE**

Vista la domanda presentata il 31/12/2008 - Prot. Gen. n. DCSU 2008 65935 e registrata al n. 83 / 2009;  
Considerato che viene richiesto il permesso di costruire PER LA REALIZZAZIONE DI VASCA INTERRATA DI RILANCIO DELLE ACQUE METEORICHE E DI FABBRICATO DI SERVIZIO PER L'ALLOGGIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POMPAGGIO E DEI QUADRI ELETTRICI DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA in REGIONE FREYLLIA MEZZI N. 1.  
Visti il progetto e gli atti allegati allo stesso, presentati in numero due copie;  
Preso atto della relazione tecnico giuridica redatta dal responsabile del procedimento allegata agli atti in data 22/07/2009;  
Visto il D.P.R. 380 del 06/06/2001 aggiornato dal D.lgvo 301/2002;  
Vista la D.G.R. n. 33-204 del 12/06/00 di approvazione del vigente PRGC;  
Verificato che l'intervento ricade in zona di tipo Ft di cui all'art. 28.13.7 delle N.t.A. del vigente PRGC;  
Vista la L.R. 05.12.77 n.56;  
Visto il D.Lgvo n. 267 del 18/08/2000 (Testo Unico Ordinamento Enti Locali);  
Visto il T.U. delle Leggi sanitarie 27.04.34 n.1256 e s.m.i.  
Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale;  
Visto il Decreto Prefettizio n. 41 del 06/07/2009;  
Vista la determinazione dirigenziale n. 1019 del 06/08/2009 di nomina del responsabile del procedimento;  
Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 23/07/2009;  
Verificato che l'intervento ricade in area omogenea di tipo "IIB2" dal punto di vista della pericolosità geomorfologica, come rappresentata nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica" di cui all'Elaborato n. 15 della Variante urbanistica n. 15 al vigente P.R.G.C., approvata con D.G.R. 03/02/2007, n. 18-5208, pubblicata sul B.U. n. 07 del 15/02/2007, in adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino con deliberazione n.1/99, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001.  
Vista la relazione geotecnica e report interpretativo realizzata dalla soc CITIEMME, in data 19/12/2008;  
Vista la relazione idrogeologica a firma del Geol. PENNAZZATO in data 12/02/2009;  
Visto il nulla rilasciato dell'A.L.P.O. in data 14/09/2009, ai soli fini idraulici prot. 35860/2009 del 14/09/2009, in subordine alle prescrizioni indicate;  
Rilevato che l'immobile è ubicato in area soggetta a tutela paesaggistica secondo quanto indicato dal Decreto Legislativo 22.gennaio.2004 n. 42;  
Dato atto che il Dirigente del Settore SUAP-SUE Attività Produttive ed Edilizia Privata con provvedimento n. 463/09 ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica con procedimento di Sub-Delcga ai sensi e per gli effetti della Legge Reg.le 01/12/2008 n. 32 art. 3;  
Considerato che in data 04/01/2010 sono decorsi i termini di attestazione del silenzio assenso previsto dall'art. 3 della L.R. 32/2008 e pertanto l'Autorizzazione Paesaggistica risulta efficace;  
Visto il progetto degli impianti elettrici redatto ai sensi del D.M. 37/08 a firma della soc. ASPALEIA srl;  
Vista la nota a firma del progettista in data 12/12/2008, con la quale si dichiara che la tipologia delle opere in progetto non rientra nel campo di applicazione delle prescrizioni energetiche ambientali degli edifici ( D.lgs 311/06, L.R. 13/07 ) in quanto trattasi di fabbricato tecnologico che non prevede la presenza continuativa di personale;  
Visto l'atto di obbligo rep n. 13922 del 17/12/2008 dei Notai associati MAROCCO - AGNELLI in Torino con il quale la proprietà libera l'amministrazione comunale da ogni responsabilità derivante da fenomeni idraulici e di esondazione e s'impegna a non chiedere alcun risarcimento di eventuali danni;  
Vista l'autorizzazione, corredata da prescrizioni, allo scarico dei reflui industriali in acque superficiali della Provincia di Torino con Determina n. 461 - 33487/2008 del 29/05/2008,;  
Visto il parere favorevole, subordinato alle prescrizioni indicate, del settore politiche ambientali - servizio tutela ambiente in data 02/02/2010;  
Considerato che il presente titolo edilizio è rilasciato a titolo gratuito, vista la natura dei lavori, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c del DPR 380/01;  
Tutto quanto visto e considerato, rilascia a: IRIDE ENERGIA SPA Codice Fiscale: 09357630012 residente in TORINO CAP.: 10100, provincia di TO indirizzo: C.SO SVIZZERA 95 il presente PER LA REALIZZAZIONE DI VASCA INTERRATA DI RILANCIO DELLE ACQUE METEORICHE E DI FABBRICATO DI SERVIZIO PER L'ALLOGGIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POMPAGGIO E DEI QUADRI ELETTRICI DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA in REGIONE FREYLLIA MEZZI N. 1 ).

Oltre il titolare sono responsabili dell'osservanza del rispetto del presente: MARRONCELLI ING. RAFFAELE C.F.: MRRRFL52E17E243Q con studio in TORINO, VI CAMPANA 7, in qualità di Progettista;

Il presente permesso, rilasciato ai sensi dell'art. 1) comma 3 del D.P.R. 380/01, non comporta limitazione dei diritti di terzi, ed è regolato dalle prescrizioni dettate dalle vigenti leggi in materia, inoltre è subordinato alle prescrizioni speciali appresso indicate:

Dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari affinché gli impianti siano protetti e posizionati in modo adeguato alla presenza d'acqua in caso di eventi alluvionali;

Attenersi alle prescrizioni indicate nel nulla osta dell'AIPO;

Attenersi alle prescrizioni indicate nel parere favorevole del settore politiche ambientali;

Attenersi alle prescrizioni indicate nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Torino;

Attenersi alle condizioni e conclusioni riportate dalla relazione geotecnica con indagini geognostiche, predisposte dalla CITTÀ EMME;

Ogni variazione dell'aspetto esteriore del bene potrà essere considerata essenziale e pertanto soggetta all'ottenimento di idoneo titolo ( Permesso di Costruire, DIA e Autorizzazione Paesaggistica ) prima della realizzazione delle variazioni, secondo il criterio di cui all'art. 149 del D.Lgs 42/04 e s.m.l.

Il titolare del presente permesso ed il direttore dei lavori dovranno adottare prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi tutte le procedure e gli accorgimenti concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nel cantiere, in conformità a quanto disposto dai decreti legislativi n. 626/94, n. 494/96 e n. 81/08;

All'inizio dei lavori dovrà essere esposto un cartello, realizzato secondo quanto disposto dall'art. 10 del vigente Regolamento Edilizio (nome e cognome del proprietario o Ente o privato o pubblico che fa eseguire il lavoro; nome e cognome dell'autore del progetto e del direttore dei lavori; nome e cognome del costruttore che esegue i lavori. La tabella deve essere di aspetto decoroso, con iscrizioni chiaramente leggibili dalla strada).

I lavori per l'esecuzione di quanto sopra indicato devono essere iniziati entro UN ANNO dalla data di rilascio del presente ed ultimati entro TRE anni dall'inizio dei lavori depositato in Comune.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Servizio Edilizia Privata del Comune di Moncalieri, unitamente alla nomina del Direttore dei Lavori e dell'Impresa (secondo i disposti della Legge "Bilgi");

Il mancato rispetto dei termini di inizio e fine lavori comporta la decadenza del presente permesso.

La conclusione del procedimento edilizio consente la trasmissione del Permesso di Costruire allo Sportello Unico per le Attività Produttive competente, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 4 del D.P.R. 20.10.1998 e s.m.l., per il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento che rappresenta ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive contatterà il richiedente e avente titolo per il ritiro del provvedimento finale comprensivo del presente Permesso di Costruire.

In fase di cantiere dovrà essere presentato il risultato delle analisi volte a definire l'eventuale grado di contaminazione dell'area attivando le conseguenti procedure di bonifica del sito ex-D.Lgs 152/06 e s.m.l. nel caso di superamento delle Concentrazioni della Soglia di Contaminazione, che dovranno essere approvate dal Settore Politiche Ambientali, Servizio Tutela Ambientale. In funzione del riutilizzo parziale delle terre/rocce di scavo, depositato in sito o destinato a diverso ricettore si applica l'art. 186 del suddetto decreto come modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

L'agibilità dell'edificio resta subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa inerente il contenimento dell'inquinamento acustico ai sensi della Legge 447/95, del relativo Regolamento d'Attuazione e L.R. n. 52 e 53 del 20/10/2000 in merito alla corretta realizzazione delle opere atte a garantire l'isolamento acustico mediante utilizzo di tipologie, materiali e finiture idonee;

IL PRESENTE PERMESSO VA TENUTO SUL LUOGO DEL LAVORO  
E' FATTO OBBLIGO RISPETTARE QUANTO DETTATO NEGLI ALLEGATI AL PRESENTE

Allegati: n. 3 tavole di progetto.

Moncalieri, 19 MAR. 2010  
data di rilascio del permesso  
(conclusione del procedimento)  
36 /PC/10  
mp/fg



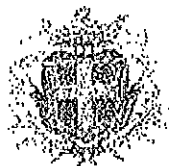
DIRETTRICE Settore SUAP-SUE sportello unico  
Attività Produttive ed Edilizia privata  
Dott.ssa Giuliana PEZZANA

*[Handwritten signature]*

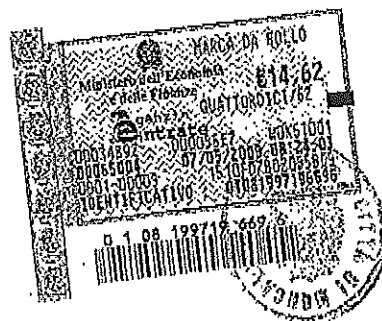


B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)						
N° totale punti di scarico finale: 8						
n° scarico finale: <b>SF8</b>		Recettore: <b>Torrente Chisola</b>		Portata media annua: <b>non preventivabile</b>		
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AI	- Condense vapore, spurghi e drenaggi dei cicli termici; - eluati di rigenerazione impianto demineralizzazione acqua; - eluati di rigenerazione filtri acqua industriale.	7	Continuo durante il periodo di funzionamento della centrale	-	Trattamento chimico fisico acque reflue	Temperatura dell'acqua ambiente pH 5,5 ÷ 9,5
MN	Superfici pavimentate scoperte	2	Continuo	39.303	Sistema ATI/TPI	
AI	Acque utilizzate nel processo per la creazione del vuoto del ciclo termico	90	Continuo durante il periodo di funzionamento del ciclo combinato RPW2° GT o in alternativa quando funziona il 2° GT	-	Nessuno	
AR	Acque di raffreddamento Ljungstrom delle caldaie C1, C2 e C3	1	Continuo durante il periodo di funzionamento delle caldaie C1, C2 e C3	-	Nessuno	
Le caratteristiche dello scarico identificato con la sigla SF8 sono uguali a quelle dello scarico denominato SF1, in quanto il suo funzionamento è alternativo allo scarico SF1.						





CITTÀ DI MONCALIERI

SETTORE SUAP-SUE-SPORTELLO UNICO-AAPP-EDILIZIA PRIVATA  
SPORTELLO UNICO IMPRESE

## DETERMINAZIONE

DS9 n. 412  
Del 23/03/2010

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI SPORTELLO UNICO PER REALIZZAZIONE DI VASCA INTERRATA DI RILANCIO DELLE ACQUE METEORICHE E DI FABBRICATO DI SERVIZIO PER L'ALLOGGIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POMPAGGIO. COMUNE DI MONCALIERI. SUAP N. 1680.**

## IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Considerato che la IRIDE ENERGIA SPA aveva presentato istanza di Sportello Unico per la realizzazione di vasca interrata di rilancio delle acque meteoriche e di fabbricato di servizio per l'alloggiamento dell'impianto di pompaggio e dei quadri elettrici all'interno del complesso produttivo della centrale termoelettrica di Moncalieri, sita in Regione Freydia Mezzi;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia comunale in data 23/07/2009;
- Visto il N.O. a fini idraulici adottato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.P.O) tramite prot. n. 35860 del 14/09/09;
- Vista l'Autorizzazione comunale paesaggistica rilasciata con N. 463/09, esecutiva ai sensi di legge;
- Vista l'Autorizzazione della Provincia di Torino -- Servizio Gestione Risorse Idriche N.° 461-33487/2008 del 29/05/08, concernente gli scarichi delle acque reflue industriali in acque superficiali;
- Visto il parere favorevole rilasciato dall'Ufficio comunale Ambiente tramite id n. 1437317 del 2/02/2010, con la sola prescrizione che la vasca interrata recepisca unicamente le acque di seconda pioggia;

- Visto l'atto di assenso definitivamente adottato dal Comune di Moncalieri tramite Pennesso di costruire n. 83/2009 del 19/03/2010;
- Visto l'Atto di esonero da responsabilità prestato da Iride SpA nei confronti del Comune di Moncalieri per gli eventuali rischi derivanti da episodi di esondazione che possano interessare l'area di intervento;
- Visto che l'art. 4 del D.P.R. 447/98, come modificato e integrato dal D.P.R. 440/2000, dispone che tutti i procedimenti c.d. semplificati dello Sportello debbano concludersi mediante un provvedimento amministrativo espresso di competenza del Responsabile della struttura "unica";

Tutto ciò premesso,

Visti l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, gli artt. 4, c. 2 e 17 del D. Lgs. n. 165/01, gli artt. 74 e 76 del vigente Statuto comunale;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 215/99, di approvazione del Regolamento sul funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive della Città di Moncalieri;

Visto l'art. 4 del D.P.R. 20.10.98, n. 447;

#### DETERMINA

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., la Soc. IRIDE ENERGIA pA (P.I.: 09357630012) con sede in Torino - C.so Svizzera n. 95, alla realizzazione di vasca interrata di rilancio delle acque meteoriche e di fabbricato di servizio per l'alloggiamento dell'impianto di pompaggio e dei quadri elettrici all'interno del complesso produttivo della centrale termoelettrica di Moncalieri, sita in Regione Freyria Mezzi, giusto il Pennesso di costruire n. 83/2009 del 19/03/2010, consegnato in copia originale alla Società interessata ed in copia conservato agli atti dell'Ufficio dello Sportello Unico per le Attività Produttive, unitamente a tutti gli atti di consenso citati nella premessa narrativa, alle cui prescrizioni viene fatto integrale rinvio;
- Di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO S.U.

Dott. FRANCO Riccardo





COPIA INTERESSATO

**CITTÀ DI MONCALIERI**  
 Settore SUAP-SUE sportello unico  
 Attività Produttive ed Edilizia privata  
 Tel. 011/6401.423-406 - fax 011/6401.292

**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
 (ai sensi DPR 380/01 e s.m.i.)

numero 83 / 2009

**IL DIRIGENTE**

Vista la domanda presentata il 31/12/2008 - Prot. Gen. n. DCSU 2008 65935 e registrata al n. 83 / 2009;  
 Considerato che viene richiesto il permesso di costruire PER LA REALIZZAZIONE DI VASCA INTERRATA DI RILANCIO DELLE ACQUE METEORICHE E DI FABBRICATO DI SERVIZIO PER L'ALLOGGIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POMPAGGIO E DEI QUADRI ELETTRICI DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA in REGIONE FREYLLIA MEZZI N. 1 .  
 Visti il progetto e gli atti allegati allo stesso, presentati in numero due copie;  
 Preso atto della relazione tecnica giuridica redatta dal responsabile del procedimento allegata agli atti in data 22/07/2009;  
 Visto il D.P.R. 380 del 06/06/2001 aggiornato dal D.lgvo 301/2002;  
 Vista la D.G.R. n. 33-204 del 12/06/00 di approvazione del vigente PRGC;  
 Verificato che l'intervento ricade in zona di tipo Ft di cui all'art. 28.13.7 delle N.t.A. del vigente PRGC;  
 Vista la L.R. 05.12.77 n.56;  
 Visto il D.Lgvo n. 267 del 18/08/2000 (Testo Unico Ordinamento Enti Locali);  
 Visto il T.U. delle Leggi sanitarie 27.04.34 n.1256 e s.m.i.  
 Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale;  
 Visto il Decreto Prefettizio n. 41 del 06/07/2009;  
 Vista la determinazione dirigenziale n. 1019 del 06/08/2009 di nomina del responsabile del procedimento;  
 Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 23/07/2009;  
 Verificato che l'intervento ricade in area omogenea di tipo "IIB2" dal punto di vista della pericolosità geomorfologica, come rappresentata nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica" di cui all'Elaborato n. 15 della Variante urbanistica n. 15 al vigente P.R.G.C., approvata con D.G.R. 05/02/2007, n. 18-5208, pubblicata sul B.U. n. 07 del 15/02/2007, in adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino con deliberazione n.1/99, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001.  
 Vista la relazione geotecnica e report interpretativo realizzata dalla soc CITIEMME, in data 19/12/2008;  
 Vista la relazione idrogeologica a firma del Geol. PENNAZZATO in data 12/02/2009;  
 Visto il nulla rilasciato dall'A.I.P.O. in data 14/09/2009, ai soli fini idraulici prot. 35860/2009 del 14/09/2009, in subordine alle prescrizioni indicate;  
 Rilevato che l'immobile è ubicato in area soggetta a tutela paesaggistica secondo quanto indicato dal Decreto Legislativo 22.gennaio.2004 n. 42 ;  
 Dato atto che il Dirigente del Settore SUAP-SUE Attività Produttive ed Edilizia Privata con provvedimento n. 463/09 ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica con procedimento di Sub-Dolga ai sensi e per gli effetti della Legge Reg.le 01/12/2008 n. 32 art. 3;  
 Considerato che in data 04/01/2010 sono decorsi i termini di attestazione del silenzio assenso previsto dall'art. 3 della L.R. 32/2008 e pertanto l'Autorizzazione Paesaggistica risulta efficace;  
 Visto il progetto degli impianti elettrici redatto ai sensi del D.M. 37/08 a firma della soc. ASFALEIA srl;  
 Vista la nota a firma del progettista in data 12/12/2008, con la quale si dichiara che la tipologia delle opere in progetto non rientra nel campo di applicazione delle prescrizioni energetiche ambientali degli edifici ( D.lgs 311/06, L.R. 13/07 ) in quanto trattasi di fabbricato tecnologico che non prevede la presenza continuativa di personale;  
 Visto l'atto di obbligo rep n. 13922 del 17/12/2008 dei Notai associati MAROCCO - AGNELLI in Torino con il quale la proprietà libera l'amministrazione comunale da ogni responsabilità derivante da fenomeni idraulici e di oscillazione e s'impegna a non chiedere alcun risarcimento di eventuali danni ;  
 Vista l'autorizzazione, corredata da prescrizioni, allo scarico dei reflui industriali in acque superficiali della Provincia di Torino con Determina n. 461 - 33487/2008 del 29/05/2008, ;  
 Visto il parere favorevole, subordinato alle prescrizioni indicate, del settore politiche ambientali - servizio tutela ambiente in data 02/02/2010;  
 Considerato che il presente titolo edilizio è rilasciato a titolo gratuito, vista la natura dei lavori, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c del DPR 380/01;  
 Tutto quanto visto e considerato, rilascia a: IRIDE ENERGIA SPA Codice Fiscale: 09357630012 residente in TORINO CAP.: 10100, provincia di TO indirizzo: C.SO SVIZZERA 95 Il presente PER LA REALIZZAZIONE DI VASCA INTERRATA DI RILANCIO DELLE ACQUE METEORICHE E DI FABBRICATO DI SERVIZIO PER L'ALLOGGIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POMPAGGIO E DEI QUADRI ELETTRICI DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA in REGIONE FREYLLIA MEZZI N. 1 .

Oltre il titolare sono responsabili dell'osservanza del rispetto del presente: MARRONCELLI ING. RAFFAELE C.F.: MRRRFL52E17E243Q con studio in TORINO, VI CAMPANA 7, in qualità di Progettista;  
Il presente permesso, rilasciato ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.P.R. 380/01, non comporta limitazione dei diritti di terzi, ed è regolato dalle prescrizioni dettate dalle vigenti leggi in materia, inoltre è subordinato alle prescrizioni speciali appresso indicate:

Dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari affinché gli impianti siano protetti e posizionati in modo adeguato alla presenza d'acqua in caso di eventi alluvionali;

Attenersi alle prescrizioni indicate nel nulla osta dell'AIPO;

Attenersi alle prescrizioni indicate nel parere favorevole del settore politiche ambientali;

Attenersi alle prescrizioni indicate nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Torino;

Attenersi alle condizioni e conclusioni riportate dalla relazione geotecnica con indagini geognostiche, predisposte dalla CITTEMME;

Ogni variazione dell'aspetto esteriore del bene potrà essere considerata essenziale e pertanto soggetta all'ottenimento di idoneo titolo ( Permesso di Costruire, DIA e Autorizzazione Paesaggistica ) prima della realizzazione delle variazioni, secondo il criterio di cui all'art. 149 del D.Lgs 42/04 e s.m.l..

Il titolare del presente permesso ed il direttore dei lavori dovranno adottare prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi tutte le procedure e gli accorgimenti concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nel cantiere, in conformità a quanto disposto dai decreti legislativi n. 626/94, n. 494/96 e n. 81/08;

All'inizio dei lavori dovrà essere esposto un cartello, realizzato secondo quanto disposto dall'art. 10 del vigente Regolamento Edilizio (nome e cognome del proprietario o Ente o privato o pubblico che fa eseguire il lavoro; nome e cognome dell'autore del progetto e del direttore dei lavori; nome e cognome del costruttore che esegue i lavori. La tabella deve essere di aspetto decoroso, con iscrizioni chiaramente leggibili dalla strada).

I lavori per l'esecuzione di quanto sopra indicato devono essere iniziati entro UN ANNO dalla data di rilascio del presente ed ultimati entro TRE anni dall'inizio dei lavori depositato in Comune.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Servizio Edilizia Privata del Comune di Moncalieri, unitamente alla nomina del Direttore dei Lavori e dell'Impresa (secondo i disposti della Legge "Blagi");

Il mancato rispetto dei termini di inizio e fine lavori comporta la decadenza del presente permesso.

La conclusione del procedimento edilizio consente la trasmissione del Permesso di Costruire allo Sportello Unico per le Attività Produttive competente, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 4 del D.P.R. 20.10.1998 e s.m.l., per il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento che rappresenta ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive contatterà il richiedente e avente titolo per il ritiro del provvedimento finale comprensivo del presente Permesso di Costruire.

In fase di cantiere dovrà essere presentato il risultato delle analisi volte a definire l'eventuale grado di contaminazione dell'area attivando le conseguenti procedure di bonifica del sito ex-D.Lgs 152/06 e s.m.l. nel caso di superamento delle Concentrazioni della Soglia di Contaminazione, che dovranno essere approvate dal Settore Politiche Ambientali, Servizio Tutela Ambientale. In funzione del riutilizzo parziale delle terre/rocce di scavo, deposito in sito o destinato a diverso ricettore si applica l'art. 186 del suddetto decreto come modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

L'agibilità dell'edificio resta subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa inerente il contenimento dell'inquinamento acustico ai sensi della Legge 447/95, del relativo Regolamento d'Attuazione e L.R. n. 52 e 53 del 20/10/2000 in merito alla corretta realizzazione delle opere atte a garantire l'isolamento acustico mediante utilizzo di tipologie, materiali e finiture idonee;

IL PRESENTE PERMESSO VA TENUTO SUL LUOGO DEL LAVORO  
E' FATTO OBBLIGO RISPETTARE QUANTO DETTATO NEGLI ALLEGATI AI. PRESENTE

Allegati; n. 3 tavole di progetto.

Moncalieri, 19 MAR. 2010  
data di rilascio del permesso  
(conclusione del procedimento)  
36 /PC/10  
rp/18G



DIRETTORE Settore SUAP-SUE sportello unico  
Attività Produttive ed Edilizia privata  
Dott.ssa Giuliana PEZZANA

*[Handwritten signature]*

**B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)**N° totale punti di scarico finale: **8**n° scarico finale: **SF8**Recettore: **Torrente Chisola**Portata media annua: **non preventivabile**

## Caratteristiche dello scarico

Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m <sup>2</sup>	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AI	- Condense vapore, spurghi e drenaggi dei cicli termici; - eluati di rigenerazione impianto demineralizzazione acqua; - eluati di rigenerazione filtri acqua industriale.	7	Continuo durante il periodo di funzionamento della centrale	-	Trattamento chimico fisico acque reflue	Temperatura dell'acqua ambiente  pH 5,5 ÷ 9,5
MN	Superfici pavimentate scoperte	2	Continuo	39.303	Sistema ATI/TPI	
AI	Acque utilizzate nel processo per la creazione del vuoto del ciclo termico	90	Continuo durante il periodo di funzionamento del ciclo combinato RPW2°GT o in alternativa quando funziona il 2°GT	-	Nessuno	
AR	Acque di raffreddamento Ljungstrom delle caldaie C1, C2 e C3	1	Continuo durante il periodo di funzionamento delle caldaie C1, C2 e C3	-	Nessuno	

Le caratteristiche dello scarico identificato con la sigla SF8 sono uguali a quelle dello scarico denominato SF1, in quanto il suo funzionamento è alternativo allo scarico SF1.